



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 18
in data 08/05/2012**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: MODIFICA ALLA DELIBERA CONSILIARE N.24 DELL'8/6/2011 RELATIVA AL PIANO TRIENNALE PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE. INTEGRAZIONE DOTAZIONE INFORMATICHE E TELEFONICHE.

L'anno DUEMILADODICI, questo giorno di OTTO del mese di MAGGIO alle ore 20:30 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	ROSSI RENZA	P
MARVELLI FILIPPO	P	SCIMITARRA OLGA	P
LODI ROBERTO	P	SCHIAVINA MATTEO	P
VERGNANI ILARIA	P	TASSINARI SIMONE	P
GRAZIOLI LORENZO	P	BONORA ANNA	P
PAZI LUCA	P	ANSALONI MAURO	P
LODI LUIGI	P	SANTI MICHELE	P
DIEGOLI ANTONIO	P	FERRIOLI VITTORIO	P
SICILIA TEODORA	A		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i sigg. consiglieri: 1) 2) 3) .

LODI ROBERTO – Con questa delibera noi andiamo ad integrare una delibera che questo Consiglio nel giugno 2011 ha approvato relativamente al piano triennale per il contenimento dei costi delle amministrazioni pubbliche per quello che riguarda le dotazioni informatiche e telefoniche. Praticamente viene recepita l'esigenza essendo la giunta comunale praticamente sprovvista di determinate dotazioni, ovvero come potete rilevare dal piano triennale, al di là di un computer di cui è dotato l'assessore al bilancio, poi in realtà il computer dell'assessore ai lavori pubblici non c'è perché è stato dato all'ufficio per motivi di servizio, come quello dell'urbanistica, per cui si è pensato di integrare acquistando, tramite la CONSIP, che sarebbe lo strumento che le pubbliche amministrazioni devono adottare per contenere i costi, per cui tramite la convenzione CONSIP si è pensato di dotare di 4 schede per la navigazione di internet e di 4 tablet, con la specifica per il contenimento dei costi e la razionalizzazione, che i 4 tablet che sono in carico a 4 amministratori verranno pagati personalmente dagli amministratori, per cui non andranno a gravare sulle casse del comune, mentre le 4 schede di navigazione che consentono l'accesso a internet e la pronta reperibilità per i componenti della giunta, dando loro la possibilità di utilizzare ovunque la posta elettronica e la navigazione internet per un costo totale di 406 euro annui, per tutte e 4 le schede, vengono invece inserite nella dotazione comunale.

TASSINARI SIMONE – Noi speriamo che le legittime agevolazioni di cui usufruiscono gli amministratori consentiranno loro di essere più efficienti nel lavoro amministrativo e soprattutto presenti sui blog e sui social network, questi luoghi virtuali di incontri frequentati da molti cittadini e in cui gli amministratori sono molto attesi. Riteniamo però che se anche questa è una spesa minima non sia un gesto di attenzione di coerenza verso il periodo di crisi di andare a gravare sul bilancio. Definire come mezzo necessario per garantire l'efficacia amministrativa, in particolare per quel che riguarda la lettura delle email che si ottiene anche da un qualsiasi smartphone o navigazione in internet, il tablet non sia un esempio di sobrietà. Quindi non faccio la dichiarazione di voto perché mi sembra di capire che anche il consigliere Ansaloni voglia intervenire.

ANSALONI MAURO – Mi chiedevo anch'io, leggendo il punto, dove fosse il contenimento dei costi dell'amministrazione pubblica, perché se è vero, e lo riconosco, che il costo dell'apparecchiatura è a carico degli amministratori, do atto di questo che alla fine diventa uno strumento personale, a fine mandato sarà vostro in quanto pagato personalmente. Secondo me comunque che lo si usi o che non lo si usi, perché poi bisognerebbe avere un sistema e vedere quanto effettivamente questa apparecchiatura con la navigazione in internet ecc. può incidere sulla produttività personale, che lo si usi o che non lo si usi quel minimo, quei famosi 400 e rotti euro sono comunque a carico del comune, pochi, però se li aggiungiamo alla spesa del telefono che comunque viene mantenuto, e se l'aggiungiamo soprattutto al fatto che per un comune di 7000 anime proprio l'opportunità di strumenti così avanzati per poter svolgere l'attività amministrativa io non ce li vedo, direi che non va incontro a quello che per sobrietà ma soprattutto per assonanza con chi è a casa o in difficoltà e cerca lavoro, forse sarebbe stato bene non fare questo tipo di scelta.

Comunque è opinabile chiaramente.

SINDACO – L'opposizione dice giustamente quello che ritiene giusto dire. Do semplicemente anche qualche notizia: il sottoscritto non ha neanche un computer, come sindaco non esiste il computer. Negli altri comuni il tablet ce l'hanno anche i consiglieri comunali, i sindaci lo hanno e nessuno ha mai pagato il tablet. Io credo che comunque sia invece importante avere uno strumento per poter svolgere al meglio il proprio lavoro, quindi credo che non si trovino probabilmente amministrazioni o comunque sindaci che non si paghino loro il tablet bensì è a carico

dell'amministrazione. In questo caso è giusto e abbiamo fatto una scelta anch'io personale di dire che non è giusto gravare nelle tasche del cittadino quindi ognuno di noi si paga questo strumento.

Però se vogliamo entrare nei dettagli è giusto che un sindaco e una giunta da un anno e mezzo pagano regolarmente i giornali di tasca loro, quindi non sono più presenti nelle casse del comune, quindi costi di 850 euro all'anno, molto più alti di questi 400, che vanno in biblioteca dove il cittadino può consultare, quindi anche questa amministrazione ha fatto questa scelta perché ha detto: in questo anno e mezzo ci sono alcuni problemi e abbiamo cercato di ottimizzare. Quindi se entriamo in questo discorso facciamo solo della demagogia e secondo me è un campo su cui non mi interessa entrare. Apprezzo di più quella parte dell'intervento di Ansaloni dove rimarca il fatto che proprio perché si vuole andare incontro a una sobrietà questi strumenti vengono pagati direttamente dal comune, dal sottoscritto, come sindaco ognuno paga la sua e quindi se si trovano altre amministrazioni che hanno fatto questa scelta me le si porti e sono ben contento.

SANTI MICHELE – Solo un chiarimento: quindi il cellulare rimane in dotazione agli amministratori e il tablet in più? Il cellulare non viene restituito?

SINDACO – Se facciamo questo ragionamento, acquistiamo un computer per il sottoscritto, come in tutti i comuni il sindaco ha un computer per poter mandare le email, penso sia una cosa normalissima, acquistiamo un computer al posto del tablet però secondo me l'importo è molto più alto. A parte che questi 400 euro sono il calcolo se tutte le schede sono di 20 gigabyte, ora io non me ne intendo molto, c'è la possibilità di scegliere anche una scheda di un giga che costa 20 euro invece che 70 euro all'anno, quindi non è neanche detto perché i contratti non sono ancora stati fatti, qui è stato messo l'importo massimo che ci potrà essere però stiamo parlando.... C'è un'opzione di 20 giga e una opzione di 1, ma quello che voglio dire è che non è detto che l'importo sia in effetti di 400 euro, non so se mi spiego, e comunque se vogliamo fare anche questa liberissimi di farlo nel senso che io sono d'accordo sul fatto che ci vuole sobrietà, sono d'accordo sul fatto comunque e credo di poterlo dire che con questa amministrazione anche le spese di rappresentanza sono andate a zero, nel senso che è giusto che comunque un amministratore invita degli enti e poi debba pagare loro...certo lo si fa e quindi lo facciamo, quindi non entrerei troppo nel merito, è un argomento che mi dispiace non ci voglio entrare e credo invece che noi come amministrazione abbiamo voluto dare un segnale di diversità rispetto alle altre amministrazioni pagandoci un'attrezzatura che, lo metto a verbale, io fra due anni lascerò al comune e regalerò al comune avendola pagata con i miei soldi.

FERRIOLI VITTORIO – Effettivamente sono d'accordo con il sindaco nel dire che il rischio è di infilarci in un ginepraio. Però non posso non rilevare che in una seduta come quella di stasera tra l'altro dove abbiamo preso in esame delle situazioni di difficoltà con gente che rimane a casa da lavorare, adesso ci si infila dentro questa piccola cosina che, pur avendo, e lo ribadisco, un costo contenuto, secondo me ha una disdicevole funzione, cioè non è il momento per farlo. Un buon padre di famiglia in una situazione di cinghia tirata procrastina. Abbiamo fatto senza fino ad oggi non dico che uno deve fare senza sempre ma dico: è giusto farla oggi? Personalmente, ripeto, da buon padre di famiglia direi: ok ragazzi la facciamo appena veniamo un po' fuori da questa situazione che è drammatica, siamo senza soldi per il comune, siamo senza soldi per il caffè, siamo senza soldi per il giornale che lo paghiamo noi, tutte cose di ottimo livello però a questo punto non facciamo questa spesa, la rimandiamo ad un momento migliore. Io non faccio adesso riferimento al tipo di spesa troppo bella o troppo brutta, dico solo che secondo me non è il momento per fare anche una spesa di 400 euro.

LODI ROBERTO – Vorrei sgomberare il campo dando alcuni chiarimenti, forse è sfuggita la pronta reperibilità. Gli amministratori hanno degli obblighi, fino ad oggi proprio per non gravare sulle spese del comune certi obblighi, prima mi riferisco a quello che diceva il cons. Tassinari sulle navigazioni in internet con i telefoni, essendoci prima, pur avendo l'obbligo, perché parlo per il sottoscritto, per il sindaco e per gli altri componenti della giunta che ci sono degli obblighi di protezione civile ben precisi, che prima col contratto CONSIP vecchio noi avevamo la navigazione in internet sul telefono; per una scelta ben precisa di ergonomia pur non avendo la pronta reperibilità con mille difficoltà sui nostri telefoni non c'è internet, per cui non abbiamo la navigazione internet perché era molto ma molto più costoso il contratto rispetto a quello che prevede adesso il contratto CONSIP. Io credo che non ci sia nulla di scandaloso se degli amministratori per espletare correttamente il proprio dovere si dotino di questa attrezzatura rinunciando a ben altre cose; come diceva il sindaco prima scendiamo in un campo in cui nessuno vuole allargare la coda del pavone e dire: noi siamo più bravi di altri, assolutamente no, noi abbiamo semplicemente detto che abbiamo fatto una scelta necessaria, tra l'altro consigliata dall'ufficio, perché a noi andava benissimo anche il giga ma il giga per determinate questioni di servizio in caso di sconfinamento ha un costo molto più alto per la pubblica amministrazione, per cui abbiamo scelto i 20 giga per non avere degli sconfinamenti. Chiaramente essendo i 20 giga un qualcosa di ben più grosso siamo stati noi che abbiamo imposto un autocontrollo sulle schede dicendo: se un amministratore sfora i 20 giga paga un conto salatissimo ed è giusto che lo paghi lui, ma fino a 20 giga, e a noi andava bene anche un giga, in caso di sforamento ci sono chiaramente il contratto CONSIP che per quello che prevede ad esclusione degli sforamenti è vantaggiosissimo per la pubblica amministrazione, in caso di sforamento chiaramente fa pagare tutto quello che risparmia, per cui la scelta è tecnica, credo che non ci sia nulla di scandaloso anche in un momento di crisi come questo nel gravare in minima parte per poter fare il proprio dovere. Vi dico anche che il tablet viene usato come computer dagli amministratori, non è un vezzo, viene usato come computer perché effettivamente dopo 3 anni io credo che noi siamo uno dei pochi comuni che partendo dal sindaco non ha il computer. Io credo che per poter lavorare, come in un'azienda un dirigente ha bisogno di tutte le strumentazioni necessarie, anche in un comune, senza gravare troppo sui cittadini e credo che noi ne abbiamo dato prova, quante altre amministrazioni si sono pagate il tablet, andiamo a vedere, noi ci paghiamo anche il tablet, non vogliamo gravare però, signori, per espletare le nostre funzioni dobbiamo pagarci anche la scheda di navigazione per poter essere reperibili? Non credo, non credo neanche che sia una cosa corretta. Poi se vogliamo fare tutte le solite polemiche politiche va bene, possiamo dire che in un momento di crisi come questo ci sta tutto, però io credo che sia il minimo della dotazione e credo che questa amministrazione abbia sempre dato degli esempi di sobrietà. Non credo che abbiamo buttato i soldi dalla finestra in dotazioni informatiche che non erano prevedibili, abbiamo sempre cercato di risparmiare, anche sui telefoni. Voi andate a vedere sui telefoni della giunta ad esclusione del telefono del sottoscritto e di quello del comandante della polizia municipale che per esigenze di servizio hanno un blackberry perché era l'unico telefono compatibile e costava meno, per esigenze di servizio. Gli altri amministratori hanno dei telefoni che sono basilari, sono quelli che costavano meno nella convenzione CONSIP, per cui a me scocciano sinceramente queste illazioni. Noi non siamo gli amministratori che appena uscito il tablet 1 avevano il tablet 1 e venivano alle conferenze degli assessori a sbandierare il tablet. E' capitata l'occasione adesso e abbiamo ritenuto che fosse giusto dotare gli amministratori perché possano rendere meglio, perché possano essere più reperibili e lavorare meglio. Non abbiamo 40 computer, andate a vedere la dotazione organica, andate a vedere la delibera e ditemi quanti computer ci sono degli amministratori e che tipo di computer hanno, dopo di che ci ritroviamo in consiglio comunale e siamo disponibili a discutere di tutto quello che volete ma sicuramente non facendo queste illazioni in consiglio comunale che sinceramente credo che siano anche leggermente offensive verso le buone intenzioni e la correttezza che da sempre hanno utilizzato gli amministratori comunali da quando almeno questa amministrazione e anche

quelle di cui facevo parte precedentemente posso dire che hanno sempre ragionato nel chiedere il meno possibile alle casse del comune, anche in fatto di rimborsi chilometrici.

ANSALONI MAURO – Non so dove ha sentito le illazioni, non è stato fatto nessun tipo di illazione e neanche nessun tipo di battuta particolare, abbiamo detto che secondo noi questa non era la serata giusta da presentare questo punto. Sul fatto che non sia giusto che il sindaco o gli assessori abbiano un computer, abbiamo una dotazione informatica sono d'accordo con Lodi, non è giusto.

Io ricordo la Claudia Balboni si insediò al suo primo mandato, prese un computer, allora 5 milioni di lire mi pare, ma nessuno ha detto niente. Penso che fosse anche giusto che avesse un computer portatile che poi penso sia rimasto in comune e sia stato riutilizzato negli uffici. Il fatto che sia stato riciclato negli uffici è stata una necessità evidentemente di fatto a cui si è andati incontro. Certo che è giusto che gli amministratori abbiano gli strumenti per poter fare il lavoro e per poter essere reperibili in modo corretto e compiuto; certamente abbiamo sottolineato che forse il tablet è un pochino esagerato e che invece, poi magari il contratto è validissimo e che invece questa non era forse la serata più consona per presentare il punto.

SINDACO – Ma il tablet lo paghiamo noi. Se avessi comprato un computer portatile come ha scelto il precedente sindaco, i 2.500 euro erano molto di più dei 400 euro all'anno che vengono pagati.

ANSALONI MAURO – Sono d'accordo.

SINDACO – Se poi uno dice che il computer non serve però dopo non mi si dice: non risponde alle email.

ANSALONI MAURO – Io ho riconosciuto il fatto che lo paga l'amministratore e ho riconosciuto anche che la spesa di navigazione sia molto bassa perché 400 euro all'anno sono veramente il minimo vitale che si può chiedere. Fossi io per esempio preferirei uno smartphone che fa sia le funzioni sia di telefono che di navigazione. Il tablet non è propriamente un computer, è uno strumento informatico più atto alla navigazione che a fare della produttività d'ufficio, comunque va bene.

TASSINARI SIMONE – Il sindaco Toselli dice di lasciare in eredità con la speranza sicura di volerlo ereditare alla prossima legislatura. Era una battuta. Il gruppo Progetto Aperto voterà contro questa delibera.

VERGNANI ILARIA – Idea Comune voterà a favore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

EVIDENZIATO:

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs 82/2005);

RICHIAMATA la propria deliberazione Comunale n. 24 del 8/06/2011 di approvazione del piano triennale 2011-2013 con l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, previsti dall'art. 2 comma 594 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008);

RITENUTO opportuno integrare le dotazioni di telefonia mobile ed informatiche elencate nel suddetto provvedimento aggiungendo la disponibilità al Sindaco ed a tre componenti della Giunta Comunale di n.4 contratti per la trasmissione dati fino a 20 GBbyte/mese abbinate all'uso di tablet, da acquistare tramite convenzione con il centro d'acquisto regionale Intercent;

DATO ATTO che, in linea con i criteri di assegnazione delle dotazioni strumentali già espresse nella deliberazione 24/2011, l'impiego delle suddette nuove tecnologie di connessione mobile si

rende necessaria per garantire la pronta reperibilità e l'efficacia amministrativa dei componenti del Sindaco e dei componenti della Giunta mediante la possibilità di utilizzare ovunque e costantemente la posta elettronica e la navigazione internet;

RILEVATO che, prefigurandosi un impiego delle suddette attrezzature e connessioni sia per fini istituzionali che per uso personale, ed in considerazione del consistente costo delle apparecchiature tablet abbinata alle Sim, su richiesta degli stessi componenti della Giunta Comunale assegnatari, l'onere finanziario sarà così suddiviso:

- a carico dell'amministrazione comunale: il solo costo della connesione mobile dati per n.4 SIM fino al limite di 20 Gb/mese di traffico. (€ 406,56 annui)
- a carico degli amministratori assegnatari: costo dell'eventuale traffico eccedente il limite di consumo mensile di 20 Gbbyte;
- a carico degli amministratori assegnatari: costo di acquisto dei "tablet" (€ 3.005,64) da effettuarsi in 24 rate mensili con ritenuta diretta sulla indennità di carica e, comunque, entro il termine della carica elettiva. I "tablet", una volta completato il pagamento, divengono di proprietà degli amministratori assegnatari;

DATO ATTO, pertanto, che la situazione, per quanto riguarda il comma 595 del citato art.2, in materia di **apparecchiature di telefonia mobile** è aggiornata come segue:

- n.6 utenze e corrispondenti apparecchi assegnati ad amministratori facenti parte della Giunta
- n.5 utenze e corrispondenti apparecchi assegnati a dipendenti responsabili di settore
- n.1 utenza e corrispondente apparecchio assegnata a tecnico dipendente che opera sul territorio per sopralluoghi in cantieri di lavoro
- n.1 utenza e corrispondente apparecchio assegnata a tecnici informatico reperibile in funzione delle proprie mansioni
- n.1 utenza e corrispondente apparecchio assegnata al messo comunale
- n.3 utenze e corrispondenti apparecchi assegnati a dipendenti manutentori che operano sul territorio
- n.4 utenze e corrispondenti apparecchi assegnati agli agenti di Polizia Municipale
- **n.4 utenze dati per i componenti la Giunta Comunale;**

per un totale di **n.25 utenze**.

VISTO:

- il vigente statuto comunale
- il vigente regolamento di contabilità;
- il dlgs 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica ed alla copertura finanziaria;

Con voti:

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 5 (Minoranza Consiliare)

Astenuti: ==

delibera

per quanto espresso in premessa che qui si richiama integralmente

- 1) di aggiornare il piano triennale, previsto nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 8/06/2011, valido per gli anni 2011-2012-2013, per l'individuazione di misure finalizzate alla

razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, previsto dal comma 594, art.2 della L.244/2007 (Legge Finanziaria 2008) nella parte riguardante la **telefonia mobile** aggiungendo n. 4 Sim dati con canone di tipo "flat" per la trasmissione dei dati fino a 20 GBbyte/mese, il cui costo annuo, a carico dell'Ente, è quantificato in € 406,56 e trova copertura negli stanziamenti di bilancio relativi alle spese telefoniche;

- 2) di dare atto, con riferimento a quanto sopra, che il costo delle apparecchiature denominate "tablet" ed il traffico eccedente i 20 GBbyte/mese saranno posti a carico degli amministratori assegnatari, per loro espressa richiesta e volontà, che ne diverranno proprietari a pagamento interamente avvenuto;
- 3) di confermare, per quanto riguarda la **telefonia mobile**, i criteri approvati con la propria deliberazione n.24 del 8/6/2011, ispirati ad esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e per garantire efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa che hanno determinato le assegnazioni fin qui effettuate. L'uso del telefono cellulare e di altri strumenti per la connettività in mobilità, può essere concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente, ovvero in relazione a particolari forme di prestazione dell'attività lavorativa;
- 4) di aggiornare la pubblicazione del piano triennale sul sito internet istituzionale dell'ente, in adempimento alle prescrizioni della norma che dispongono la pubblicazione con le modalità previste dall'articolo 11 del dlgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (dlgs 82/2005);
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva avente il medesimo esito.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 18 DEL 08/05/2012

OGGETTO: MODIFICA ALLA DELIBERA CONSILIARE N.24 DELL'8/6/2011 RELATIVA AL PIANO TRIENNALE PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE. INTEGRAZIONE DOTAZIONE INFORMATICHE E TELEFONICHE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 02/05/2012

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 23/08/2012 all'albo pretorio.

Addì 23/08/2012

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 23/08/2012 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.